

ALLEGATO "A" - AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO AGLI AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE OPERATIVE**ELEMENTI DI BASE di VALUTAZIONE****a) Cantierabilità**

L'analisi è effettuata sulla base della capacità dell'impresa di completare l'investimento (e le sue singole fasi) entro le tempistiche previste nel piano di impresa compresi i tempi necessari per la concessione di autorizzazioni, licenze e permessi indispensabili per la realizzazione degli investimenti e l'avvio dell'attività. L'esito potrà essere:

- Positivo = 12,5 punti;
- Negativo = 0 punti.

b) Compatibilità del settore di investimento con l'esperienza del proponente

L'analisi qualitativa riguarda la compatibilità del settore d'intervento con la specifica esperienza del soggetto proponente. Relativamente all'aspetto sopra riportato, la valutazione potrà avere esito:

- Positivo = 12,5 punti;
- Negativo = 0 punti.

c) Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento, la qualità ed attendibilità delle ipotesi formulate.

L'analisi è effettuata nel modo seguente, sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente in uno con il programma di investimento:

Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento in termini di:

- caratteristiche generali;
- fattori di crescita/contrazione;
- opportunità.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato:

- mercato potenziale: segmentazione della domanda, ambito geografico, politiche commerciali e di marketing;
- evidenza dei fattori critici di successo/differenziazione;
- attendibilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali.

La valutazione dipende dall'analisi complessiva degli aspetti sopra riportati. Pertanto, l'esito potrà essere:

- Positivo = 12,5 punti;
- Negativo = 0 punti.

d) Rilevanza e potenziale innovativo della proposta

L'analisi è effettuata sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente in uno con il programma di investimento e verterà sulla rilevanza e sul potenziale innovativo della proposta rispetto allo stato dell'arte del settore di riferimento e del territorio regionale. L'esito potrà essere:

- Positivo = 12,5 punti;
- Negativo = 0 punti.

In caso di valutazione negativa anche per uno solo degli elementi su indicati, il programma di investimento presentato sarà considerato inammissibile e non si procederà ad ulteriore valutazione.

AREA DI VALUTAZIONE 1 -CAPACITÀ TECNICO-ECONOMICA DELL'IMPRESA PROPONENTE**ELEMENTI PREMIALI di VALUTAZIONE****1.1 - Rapporto tra patrimonio Netto e Investimento previsto**

È assegnato un punteggio massimo di 9 punti secondo il seguente criterio.

Rapporto tra patrimonio Netto e Investimento previsto, indicatore costruito nel modo seguente sulle voci di bilancio classificato secondo i criteri della IV Direttiva CEE:

$$\text{Punteggio} = (\text{Patrimonio Netto/Totale Investimento Previsto}) * 9$$

Qualora il valore del quoziente sia maggiore di 1 sarà comunque attribuito il punteggio di 9.

Qualora il valore del quoziente sia negativo sarà comunque attribuito all'indicatore il punteggio di zero. Il valore del patrimonio netto (Voce A dello Stato Patrimoniale) potrà essere incrementato di eventuali anticipi in conto sottoscrizioni e dell'apporto di nuovi mezzi propri necessari alla realizzazione del programma di investimenti che il proponente si impegna ad effettuare.

1.2 Incidenza dei costi di ricerca sul totale dei costi

È assegnato un punteggio massimo di 7 punti secondo il seguente criterio.

Rapporto tra costi per Ricerca & Sviluppo e il totale dei costi di produzione, indicatore costruito nel modo seguente sulle voci di bilancio classificato secondo i criteri della IV Direttiva CEE:

$$\text{Punteggio} = [(\text{costi di R\&S / totale costi}) * 100] - 15$$

Per Totale costi si intende la Voce B del Conto Economico classificato secondo i criteri della IV Direttiva CEE.

I Costi di R&S sono quelli identificati secondo i criteri di cui all'Art. 9, punto 1 dell'Avviso.

Qualora il valore del quoziente $[(\text{costi di R\&S / totale costi}) * 100]$ sia maggiore di 22 sarà comunque attribuito il punteggio di 7.

1.3 Incidenza delle immobilizzazioni immateriali per ricerca o brevetti sul totale dell'Attivo di Stato Patrimoniale.

È assegnato un punteggio massimo di 3 punti secondo il seguente criterio.

Indicatore costruito sulle voci di bilancio classificato secondo i criteri della IV Direttiva CEE:

$$\text{Punteggio} = [(10 * (\text{Voce B.I.2 Stato Patrimoniale} + \text{Voce B.I.3 Stato Patrimoniale})) / \text{Totale attivo}] * 3$$

La Voce B.I.2 di Stato Patrimoniale comprende costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

La voce B.I.3 di Stato Patrimoniale comprende diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno.

Qualora il valore del quoziente $[(10 * (\text{Voce B.I.2 Stato Patrimoniale} + \text{Voce B.I.3 Stato Patrimoniale})) / \text{Totale attivo}]$ sia superiore a 1 sarà comunque attribuito il punteggio di 3.

1.4 ROI - Indicatore della redditività del capitale investito.

È assegnato un punteggio massimo di 4 punti secondo il seguente criterio. Indicatore costruito sulle voci di bilancio classificato secondo i criteri della IV Direttiva CEE:

$$\text{Punteggio} = (\text{RISULTATO OPERATIVO/TOTALE ATTIVO}) * 8$$

Per Risultato operativo si intende la differenza tra valore e costi della produzione (Voce A - Voce C del Conto Economico).

Qualora il valore del quoziente $\text{RISULTATO OPERATIVO/TOTALE ATTIVO}$ sia minore di zero sarà comunque attribuito il punteggio di zero.

Qualora il valore del quoziente $\text{RISULTATO OPERATIVO/TOTALE ATTIVO}$ sia superiore a 0,5 sarà attribuito il punteggio di 4.

1.5 Disponibilità di certificazione di qualità aziendale, sociale e/o ambientale.

È assegnato un punteggio massimo di 4 punti al soggetto proponente che allega alla domanda un documento attestante l'avvenuta certificazione di qualità aziendale (2 punti) e/o un documento attestante l'avvenuta certificazione di responsabilità sociale SA8000 (1 punto) o ambientale EMAS II, ISO 14001, ECOLABEL (1 punto), riconosciuti dall'UNI Ente Nazionale Italiano di Unificazione o enti analoghi, in conformità con le normative nazionali e comunitarie.

AREA DI VALUTAZIONE 2 - QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**2.1 Disponibilità di accordi di collaborazione con Università e/o Centri di Ricerca.**

È assegnato un punteggio di 5 punti al soggetto proponente che allega alla domanda un accordo già sottoscritto per l'impiego di strumenti e risorse, specificamente e univocamente destinati al progetto di impresa per il quale si richiedono le agevolazioni, sottoscritto tra l'impresa proponente e una struttura universitaria o Ente pubblico di ricerca o Distretto Tecnologico ovvero Centro di ricerca iscritto all'albo dei laboratori tenuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (o centro con sede all'estero avente analoga valenza tecnico scientifica).

In alternativa, è assegnato un punteggio di 2 punti al soggetto proponente che allega alla domanda una dichiarazione di disponibilità a fornire strumenti e risorse, specificamente e univocamente destinati al progetto di impresa per il quale si richiedono le agevolazioni, rilasciata da una struttura universitaria o da Enti pubblici di ricerca, Distretti Tecnologici ovvero Centri di ricerca iscritti all'albo dei laboratori tenuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (o da centri con sede all'estero aventi analoga valenza tecnico scientifica).

2.2 I poteri di amministratore dell'impresa proponente sono conferiti esclusivamente a persone di età inferiore a 35 anni o a donne alla data della presentazione della domanda.

È assegnato un punteggio di 5 punti al soggetto proponente che allega alla domanda atti societari o certificati camerali utili ad attestare che sono conferiti poteri di amministratore in capo ad una persona di età inferiore a 35 anni o ad una donna alla data della presentazione della domanda. Nel caso in cui i poteri di amministrazione siano in capo ad una persona avente entrambi i requisiti (giovane, donna) sarà comunque attribuito un punteggio di 5 punti.

2.3 Disponibilità di un modello organizzativo formalizzato ed adottato prima della domanda di Agevolazione.

È assegnato un punteggio di 3 punti al soggetto proponente che allega alla domanda documentazione attestante l'avvenuta adozione di un modello organizzativo utile alla gestione del progetto per il quale si richiede l'agevolazione.

2.4 Disponibilità di modelli organizzativi che facilitino la conciliazione lavoro/famiglia al fine di favorire le pari opportunità per le donne e le persone disabili, formalizzato ed adottato prima della domanda di agevolazione.

È assegnato un punteggio di 3 punti al soggetto proponente che allega alla domanda documentazione utile ad attestare che ha adottato e formalizzato un modello organizzativo o procedure aziendali al fine di favorire per le donne la conciliazione lavoro/famiglia e l'inserimento lavorativo di persone disabili.

2.5 Realizzazione di investimenti tesi al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'iniziativa.

È assegnato un punteggio di 3 punti al soggetto proponente che dimostra di destinare una quota non inferiore al 5% del programma degli investimenti da realizzare per il conseguimento di uno o più dei seguenti obiettivi:

- riduzione dei consumi idrici e/o riuso dei reflui dell'impresa;
- riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti dall'impresa e/o agevolazione del loro recupero;
- prevenzione e riduzione delle emissioni inquinanti dell'impresa in aria, acqua e suolo;
- efficienza energetica dell'impianto produttivo;

È assegnato un punteggio di 2 punti al soggetto proponente che, nel piano di impresa, prevede un processo produttivo meno impattante sull'ambiente valorizzando la frazione di rifiuto riciclabile¹.

Ogni singolo punteggio è arrotondato alla seconda cifra decimale.

¹ Si considerano meno impattanti sull'ambiente le attività i cui processi produttivi sono di seguito definiti:

- per la produzione di compost (codice Ateco 38.21.01), si fa riferimento a nuovi impianti di compostaggio anaerobico con produzione di energia da biogas recuperato;
- per la fabbricazione di nuovi prodotti finiti a partire da materie prime secondarie, si fa riferimento, a titolo non esaustivo, alle attività con i seguenti codici Ateco: 17.1, 17.2, 22, 23, 24.5, 25, 20.41, 20.59.90;
- per le attività di riciclaggio dei materiali di scarto (codici di attività 38.21.1, 38.32.20 e 38.32.30) si fa riferimento ai processi di trasformazione dei materiali di scarto in materie prime secondarie, utilizzabili in un ulteriore processo di lavorazione industriale.